



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.G. CIACCIO MONTALTO"

TRIENNIO 2022/23 – 2024/25



I Care ...

quando la scuola si prende cura di te!!!

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7648** del **04/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 229*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte degli alunni frequentanti l'Istituto proviene da nuclei familiari di tipo monoreddito; dal punto di vista strutturale, a quella tradizionale, spesso allargata a figure parentali, si affiancano famiglie monogenitoriali, che rivelano il crescente manifestarsi delle crisi familiari risolte con la separazione. Il contesto urbano, in cui opera l'Istituto, è notevolmente migliorato nel corso degli ultimi anni, con la costruzione di nuovi palazzi, con la presenza di qualche struttura sportiva e di supermercati. La presenza di alunni stranieri è minima; al contrario vi è un'alta presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il tessuto sociale del quartiere è composto da un insieme abbastanza integrato di diversi livelli socio-economici. Dal punto di vista culturale la maggior parte degli abitanti è in possesso almeno della licenza media, ma sono presenti numerosi diplomati e laureati; ciò determina come ricaduta sul piano professionale la presenza di professionisti, commercianti, impiegati, artigiani, venditori ambulanti, ma anche di una discreta percentuale di disoccupati e sottooccupati. L'Istituzione scolastica si propone di migliorare il contesto socio-ambientale, realizzando progetti per l'ampliamento dell'O.F., soprattutto attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, delle istituzioni civili, militari e religiose e di tutte le agenzie del sistema formativo presenti nel territorio, al fine anche di potenziare il profilo culturale dell'Istituto. La Scuola è, inoltre, sede associata del CPIA Trapani - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Vincoli:

Molto ridotti sono i contributi provenienti dal Territorio e spesso la scuola ricorre a iniziative proprie per sponsorizzare e sostenere le proprie attività e aiutare i ragazzi meno fortunati economicamente



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio centrale rispetta i canoni delle nuove concezioni di edilizia scolastica, con spazi interni articolati, ampi e luminosi, spazi verdi esterni. E' disposto in tre piani e presenta: un ampio cortile, una portineria, un atrio interno, ampi corridoi, due ascensori, servizi igienici, uscite di sicurezza, aule polivalenti e per gli insegnanti, una biblioteca, un atelier creativo, un lab. di informatica e postazioni mobili, un lab. scientifico, uno musicale e uno artistico, un'ampia aula magna, una palestra staccata, un campo di calcetto e di pallavolo. Il plesso "M. Rostagno" presenta spazi interni articolati, ampi, luminosi, spazi esterni, due ampi cortili, una portineria, una palestra, ampi corridoi, un ascensore, servizi igienici, uscite di sicurezza, aule polivalenti, un'aula d'informatica, un laboratorio di falegnameria, uno scientifico, una sala mensa, campi gioco. Il plesso "R. Atria" è disposto su un solo piano: presenta spazi interni, spazi verdi esterni, un cortile interno che dà accesso all'edificio, servizi igienici, uscite di sicurezza, un laboratorio informatico, un'aula psicomotoria. Il plesso "G. Verga" è disposto su tre piani, ha un cortile interno, servizi igienici, uscite di sicurezza, una biblioteca. Tutti gli edifici sono in sicurezza e adeguati al superamento delle barriere architettoniche. Il sito web è aggiornato ed è attiva un'area protetta ad uso interno. E' in uso il registro elettronico, è presente una rete WiFi e la Fibra

Vincoli:

Fonti di finanziamento dagli Enti pubblici e privati non sufficienti: a causa della vicinanza con il mare, è necessaria una manutenzione continua delle strutture e i fondi non sempre sono sufficienti per le ristrutturazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei nostri insegnanti è nell'Istituto da più di 5 anni. Il corpo docente può



considerarsi abbastanza stabile, professionalmente competente. La Scuola si avvale di docenti di Sostegno specializzati, attenti ai bisogni dei singoli alunni; sono presenti, nei casi richiesti, assistenti alla comunicazione e all'autonomia che collaborano con i docenti del Consiglio di Classe.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte degli alunni frequentanti l'Istituto proviene da nuclei familiari di tipo monoreddito; dal punto di vista strutturale, a quella tradizionale, spesso allargata a figure parentali, si affiancano famiglie monogenitoriali, che rivelano il crescente manifestarsi delle crisi familiari risolte con la separazione. Il contesto urbano, in cui opera l'Istituto, è notevolmente migliorato nel corso degli ultimi anni, con la costruzione di nuovi palazzi, con la presenza di qualche struttura sportiva e di supermercati. La presenza di alunni stranieri è minima; al contrario vi è un'alta presenza di alunni con BES.

Vincoli:

Le strutture presenti nel territorio non sono in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale del quartiere è composto da un insieme abbastanza integrato di diversi livelli socio-economici. Dal punto di vista culturale la maggior parte degli abitanti è in possesso almeno della licenza media, ma sono presenti numerosi diplomati e laureati; ciò determina come ricaduta sul piano professionale la presenza di professionisti, commercianti, impiegati, artigiani, venditori ambulanti, ma anche di una discreta percentuale di disoccupati e sottooccupati. L'Istituzione scolastica si propone di migliorare il contesto socio-ambientale, realizzando progetti per l'ampliamento dell'O.F., soprattutto attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, delle istituzioni civili, militari e religiose e di tutte le agenzie del sistema formativo presenti nel territorio, al fine anche di potenziare il profilo culturale dell'Istituto. La Scuola è, inoltre, sede associata del CPIA Trapani - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Vincoli:

Molto ridotti sono i contributi provenienti dal Territorio e spesso la scuola ricorre a iniziative proprie per sponsorizzare e sostenere le proprie attività e aiutare i ragazzi meno fortunati economicamente



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio centrale rispetta i canoni delle nuove concezioni di edilizia scolastica, con spazi interni articolati, ampi e luminosi, spazi verdi esterni. E' disposto in tre piani con: ampio cortile, portineria, atrio interno, ampi corridoi, due ascensori, uscite di sicurezza, aule polivalenti e per gli insegnanti, biblioteca, atelier creativo, lab. di informatica e postazioni mobili, lab. scientifico, lab. musicale e artistico, ampia aula magna, palestra staccata, campo di calcetto e di pallavolo. Il plesso "M. Rostagno" ha spazi interni ampi, luminosi, due ampi cortili, una portineria, una palestra, ampi corridoi, un ascensore, uscite di sicurezza, aule polivalenti, un'aula d'informatica, un laboratorio di falegnameria, uno scientifico, una sala mensa, campi gioco. Il plesso "R. Atria" disposto presenta: spazi interni, spazi verdi esterni, un cortile interno che dà accesso all'edificio, uscite di sicurezza, un lab. informatico, un'aula psicomotoria. Il plesso "G. Verga", su tre piani, presenta: un cortile interno, servizi igienici, uscite di sicurezza, una biblioteca. Il plesso "Umberto di Savoia", ha: una palestra, un lab. di informatica, un lab. di scienze, un salone polifunzionale con palcoscenico, un locale per i sussidi didattici, un'aula di psicomotricità, una sala docenti, uffici per la Segreteria, un archivio, una biblioteca, una palestra e spaziosi cortili esterni recintati.

Vincoli:

Fonti di finanziamento dagli Enti pubblici e privati non sufficienti: a causa della vicinanza con il mare, è necessaria una manutenzione continua delle strutture e i fondi non sempre sono sufficienti per le ristrutturazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei nostri insegnanti è nell'Istituto da più di 5 anni. Il corpo docente può considerarsi abbastanza stabile, professionalmente competente. La Scuola si avvale di docenti di Sostegno specializzati, attenti ai bisogni dei singoli alunni; sono presenti, nei casi richiesti, assistenti alla comunicazione e all'autonomia che collaborano con i docenti del Consiglio di Classe.

Vincoli:

La continuità dei docenti non sempre è garantita a causa della non territorialità dei docenti titolari, che aspirano ad avvicinarsi al proprio domicilio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC836004
Indirizzo	VIA TUNISI N.37 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	092320106
Email	TPIC836004@istruzione.it
Pec	tpic836004@pec.istruzione.it
Sito WEB	icciacciomontalto.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA MAURO ROSTAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836011
Indirizzo	VIA ORTI N.62 TRAPANI 91100 TRAPANI

SCUOLA INFANZIA "G.G.C.MONTALTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836044
Indirizzo	VIA TUNISI N.37 TRAPANI 91100 TRAPANI



SC.INFAN. "RITA ATRIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836055
Indirizzo	VIA DELL'ANGELO N.10 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI

SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836066
Indirizzo	VIA LIBERTA' N.10 TRAPANI 91100 TRAPANI

PLESSO VIA MARINO TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836077
Indirizzo	VIA MARINO TORRE TRAPANI 91100 TRAPANI

SC. INFANZIA PLESSO UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA836088
Indirizzo	VIA G. B. FARDELLA TRAPANI 91100 TRAPANI

PLESSO "MAURO ROSTAGNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPPE836016
Indirizzo	VIA ORTI N.62 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	8
Totale Alunni	98



PLESSO "G.G. CIACCIO MONTALTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE836027
Indirizzo	VIA TUNISI N.37 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

PLESSO "RITA ATRIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE836038
Indirizzo	VIA DELL'ANGELO N.10 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

PLESSO "GIOVANNI VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE836049
Indirizzo	VIA LIBERTA' N.10 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

VIA G.B.FARDELLA U.DI DI SAVOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE83605A
Indirizzo	VIA G.B. FARDELLA N. 285 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	27



Totale Alunni	468
---------------	-----

SCUOLA MEDIA "G.G.C. MONTALTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TPMM836015
--------	------------

Indirizzo	VIA TUNISI N.37 SUCC VIA ORTI N.62 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
-----------	--

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	184
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	LIM nelle aule e monitor touch	34



Approfondimento

Nel plesso di Via Tunisi è stato creato un'aula multimediale finanziata con i fondi Miur " Atelier creativi", in cui sono presenti elementi di robotica, arredi inclusivi e una stampante 3D.

Al fine di realizzare quanto progettato ed attuare gli interventi di miglioramento, l'Istituto ha attrezzato gli spazi con:

- LIM o proiettori interattivi multimediali e monitor touch in modo che ogni aula ne sia dotata;
- notebook nelle aule per ragazzi;
- "spazio relax" per alunni con disabilità grave;
- attrezzature ginniche per la palestra in ciascun plesso.

Nel laboratorio di lingue sono presenti tavolini modulari con postazioni per tablet e un proiettore interattivo con schermo.

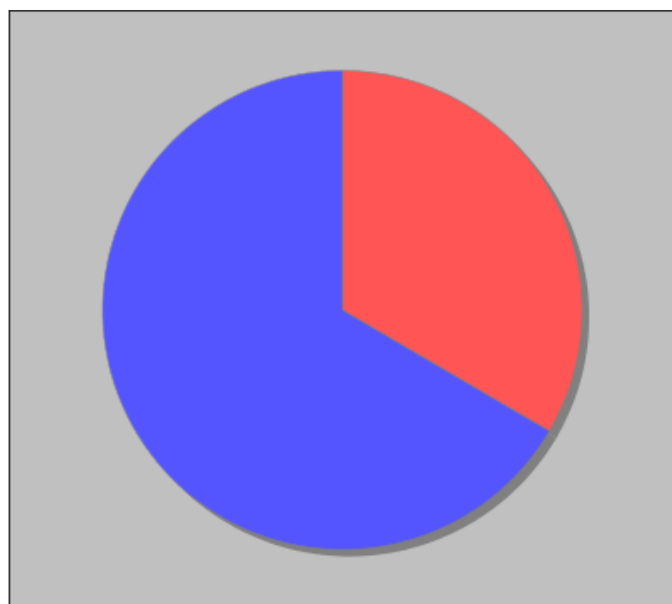


Risorse professionali

Docenti	240
Personale ATA	47

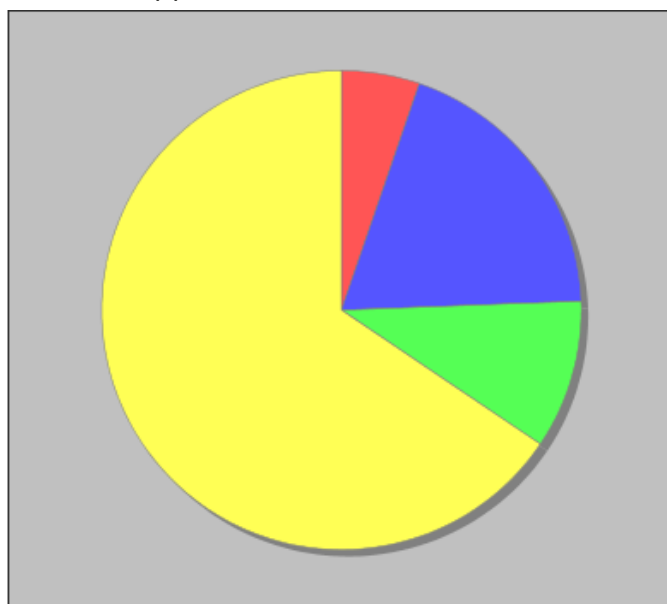
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 105
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 209

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 40
- Da 4 a 5 anni – 21
- Più' di 5 anni – 137

Approfondimento

La maggior parte dei nostri insegnanti è nell'Istituto da più di 5 anni. Il corpo docente può considerarsi abbastanza stabile.

Il personale ATA in Segreteria è stabile. Il DSGA ricopre l'incarico da titolare.



Dall'anno scolastico 2019-2020, il Dirigente Scolastico è la dott.ssa Anna Maria Sacco.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

- Ø Essere Scuola dell'inclusività
- Ø Essere Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino
- Ø Essere Scuola che colloca nel mondo
- Ø Essere Scuola che promuove la crescita umana e cognitiva
- Ø Essere Scuola orientativa

Mission

- Ø Prendere coscienza della propria identità partendo dalla propria esperienza
- Ø Interagire consapevolmente rimanendo se stessi pur nella diversità delle situazioni
- Ø Assumere un ruolo positivo e responsabile
- Ø Essere aperti e disponibili al dialogo, alla collaborazione, alla solidarietà e all'accoglienza
- Ø Progettare, realizzare e verificare le proprie azioni immediate e possibili
- Ø Comprendere ed esprimere messaggi e comunicazioni utilizzando diversi codici
- Ø Concettualizzare, simbolizzare, problematizzare situazioni esperienziali ed effettuare rappresentazioni con l'uso di strumenti tecnici e modalità operative
- Ø Osservare e sperimentare fenomeni temporali, spaziali ed ambientali
- Ø Utilizzare strumenti tecnici e tecnologici conoscendone la funzione
- Ø Star bene con se stessi, con gli altri, con il mondo
- Ø Conoscere e praticare norme di vita comune e di sicurezza personale e collettiva
- Ø Praticare azioni di solidarietà, di apertura, di accoglienza, di ascolto, di empatia, perché diventino stile di vita
- Ø Assumere comportamenti responsabili nella pratica dei doveri e dei diritti



- Ø Rispettare conservare e migliorare l'ambiente
- Ø Considerare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap formativo delle prove nazionali rispetto ad istituti con lo stesso background familiare

Traguardo

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo scolastico degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado migliorare i risultati di apprendimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VERSO LA SCUOLA DELL'INNOVAZIONE!

- Formazione di base e avanzata dei docenti sull'uso delle tecnologie informatiche;
- Diffusione di una buona pratica dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni BES e DSA;
- Individuazione di strategie educativo - didattiche diversificate e mirate;
- Potenziamento di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- Rafforzamento della collaborazione dei docenti e della condivisione di strategie, metodologie, modelli di progettazione didattica;
- Sistematicità della progettazione e della valutazione oggettiva;
- Preparazione di prove autentiche con rubriche di valutazione;
- Diffusione di una didattica centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, fatta di compiti significativi;
- Prove comuni per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Innovare gli spazi per la didattica con le nuove tecnologie

○ Inclusione e differenziazione

Ridurre le diversità e promuovere l'inclusione, attraverso la differenziazione degli interventi, il recupero e il potenziamento

○ Continuità' e orientamento

Rafforzare gli interventi di continuità e orientamento nelle classi ponte.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI DI LETTERE E MATEMATICA PER IL RECUPERO E POTENZIAMENTO A CLASSI APERTE IN ORARIO CURRICULARE.
Risultati attesi	<u>Per quanto riguarda il POTENZIAMENTO:</u> - incremento della motivazione allo studio



- incremento delle valutazioni

Per quanto riguarda il RECUPERO:

- acquisizione di un metodo di studio efficace;

- migliorare l'autostima negli alunni in difficoltà;

- migliorare gli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Docente per professione!

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale AREA 1 e 2
Risultati attesi	Potenziare i gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari per una progettazione condivisa e univoca.
	Rafforzare la collaborazione tra i vari ordini di scuola
	Diffondere la buona pratica della formazione professionale, incrementando la partecipazione ai corsi e ai seminari.
	Superare il modello trasmissivo attraverso l'uso delle didattiche innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola vuole promuovere processi innovativi, esplicitati nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, in cui vengono individuati gli “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, quali:

1. trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso metodologie innovative quali: Flipped Classroom, Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale;
2. sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. riorganizzare il tempo di fare scuola attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa con:
 - attività laboratoriali per promuovere l'inclusività e la motivazione allo studio;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
 - individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
 - rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
 - individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - definizione di un sistema di orientamento.



5. riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti
7. promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Incremento classi virtuali

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Uso di applicazioni digitali per:

- la creazione e condivisione di file
- la somministrazione di prove
- l'aumento dell'interazione tra le varie componenti scolastiche (questionari per la valutazione di sistema)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione delle dotazioni tecnologiche per le classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Divers@Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Verrà in tal senso organizzata un'aula specifica per la registrazione che potrà essere utilizzata anche per le piccole trasmissioni. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



● Progetto: Futuristica...mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'istituto n°1 ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata che ci permetterà di andare oltre lo spazio fisico per aprirci ad una dimensione "on life". Prevediamo l'acquisto di materiali didattici sicuri e adatti alla fascia di età degli studenti della scuola, cioè contenuti didattici già immediatamente fruibili grazie ad una esperienza touch. Verrà altresì dedicata una certa attenzione all'aula stessa: si prevedono adeguamenti strutturali quali tinteggiatura delle pareti, oscuramento della finestra ed eventuale copertura della pavimentazione; la dotazione di arene riconfigurabili morbide. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, acquistate grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo obiettivo. Le stesse verranno supportate da accessori per videoconferenze, software e piattaforme per le videocomunicazioni. Prevediamo l'acquisto di visori per realtà virtuale corredati da software di sistema progettati e creati da autori ed esperti secondo i Programmi ministeriali, tali da garantire con questa tecnologia emozionante una esperienza ricca ed affidabile per i nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEM-GIRLS CAN DO IT: per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Con questo nuovo progetto vogliamo rivolgerci prevalentemente alle ragazze, per creare future donne consapevoli, attraverso l'introduzione dello studio delle scienze e della tecnologia nella didattica, al fine di favorire l'abbattimento del gender gap nelle STEM, il superamento dei modelli di genere e di promuovere e diffondere l'eguaglianza e le pari opportunità negli ambiti della formazione e delle professioni in ambito scientifico-tecnologico. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, con la metodologia del “learning by doing” vogliamo coinvolgere, divertire gli studenti attraverso una didattica motivazionale e favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/05/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNO SGUARDO AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

IL PROGETTO E' RIVOLTO AGLI ALUNNI CHE A CAUSA DI DIVERSE FRAGILITA' (SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA, POVERTA' EDUCATIVE E CULTURALE, PROBLEMI PSICOLOGICI) NECESSITANO DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E AIUTO NELLA SCELTA DEL PERCORSO FUTURO E NELLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI VITA. INOLTRE IL PERCORSO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEGLI ADULTI CHE A VARIO TITOLO PARTECIPANO AL PROCESSO EDUCATIVO DEI RAGAZZI AL FINE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE OFFERTE FORMATIVE E LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALL'ABBANDONO SCOLASTICO. ALTRO ASPETTO CHE VERRA' CURATO RIGUARDA AZIONI DI MENTORING INDIVIDUALI SU ALUNNI CHE HANNO MOSTRATO E MOSTRANO ANCORA OGGI DIVERSE FRAGILITA' E INSICUREZZE CON CONSEGUENTI RICADUTE SUL PERCORSO SCOLASTICO (FREQUENZA DISCONTINUA). VERRANNO PREDISPOSTI LABORATORI EXTRA-SCOLASTICI CON ATTIVITA' CHE INTERESSERANNO GRUPPI MISTI DI ALUNNI CON FRAGILITA' E NON, CHE PERMETTERANNO DI ACQUISIRE/ CONSOLIDARE LE COMPETENZE DI BASE E FAVORIRE PROCESSI DI INCLUSIONE.

Importo del finanziamento

€ 99.121,65

Data inizio prevista

25/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



● Progetto: NESSUNO ESCLUSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

IL PROGETTO E' RIVOLTO AGLI ALUNNI CHE A CAUSA DI DIVERSE FRAGILITA' (SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA, POVERTA' EDUCATIVE E CULTURALE, PROBLEMI PSICOLOGICI) NECESSITANO DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E AIUTO NELLA SCELTA DEL PERCORSO FUTURO E NELLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI VITA. INOLTRE IL PERCORSO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEGLI ADULTI CHE A VARIO TITOLO PARTECIPANO AL PROCESSO EDUCATIVO DEI RAGAZZI AL FINE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE OFFERTE FORMATIVE E LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALL'ABBANDONO SCOLASTICO. ALTRO ASPETTO CHE VERRA' CURATO RIGUARDA AZIONI DI MENTORING INDIVIDUALI SU ALUNNI CHE HANNO MOSTRATO E MOSTRANO ANCORA OGGI DIVERSE FRAGILITA' E INSICUREZZE CON CONSEGUENTI RICADUTE SUL PERCORSO SCOLASTICO (FREQUENZA DISCONTINUA). VERRANNO PREDISPOSTI LABORATORI EXTRA-SCOLASTICI CON ATTIVITA' CHE INTERESSERANNO GRUPPI MISTI DI ALUNNI CON FRAGILITA' E NON, CHE PERMETTERANNO DI ACQUISIRE/ CONSOLIDARE LE COMPETENZE DI BASE E FAVORIRE PROCESSI DI INCLUSIONE.

Importo del finanziamento

€ 131.240,21

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Change Your Mindset and Attitude – Elevate Your Thinking



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

È stata avviata una riflessione di carattere culturale sulle connessioni fra benessere, qualità della vita e degli apprendimenti a scuola in contesti tecnologicamente avanzati: l'introduzione delle tecnologie a scuola può infatti favorire un'innovazione empatica, poiché l'intelligenza artificiale è in grado di ridurre il sovraccarico di lavoro dei docenti e favorire un tempo per relazioni di qualità con gli alunni. L'azione intende dunque promuovere un corredo culturale digitale del personale scolastico che faciliti i suoi compiti nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse con il fine ultimo di favorirne la qualità della presenza negli spazi educativi, canalizzando le risorse verso un'accurata attenzione alle priorità didattiche e inclusive prevenendo dispersione, focalizzando centralità dell'allievo e missione pedagogica. L'azione intende promuovere dunque un'azione formativa che coniughi cultura digitale a benessere della persona. Si prevedono al momento cinque moduli che mirano a generare, ognuno, futuri punti di riferimento per la comunità professionale dei docenti da disseminare all'interno della scuola, fornendo loro una formazione - di taglio dialogico e non frontale - per ciò che concerne l'integrazione efficace della tecnologia nell'ambito educativo. Il focus pertanto è sulla creazione di una comunità consapevole e sostenibile di formatori capaci di adattarsi e aggiornarsi continuamente, in grado di supportare i colleghi nell'esercizio ragionato dell'uso delle tecnologie in contesti educativi. Questi i moduli: 1. Navigare le Insidie della tecnologia: intervento mirato a sensibilizzare i docenti sulle potenziali dipendenze e rischi legati alla tecnologia, promuovendo un approccio consapevole e bilanciato all'AI e ai media digitali. 2. Etica e AI: modulo incentrato sull'importanza dell'etica nell'uso dell'intelligenza artificiale, volto a equipaggiare il personale scolastico in grado di guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile della tecnologia. 3. Concentrazione e attenzione nel mondo della distrazione: il modulo punta a sviluppare strategie di mindfulness e tecniche per migliorare la concentrazione e l'attenzione, in risposta agli stimoli e alle distrazioni del mondo digitale. 4. Promuovere il benessere nell'era digitale: approccio olistico che integra attraverso le pratiche dialogiche, mindfulness, connessione con la natura e altre pratiche per bilanciare l'impatto delle tecnologie e dell'AI, valorizzando il benessere psicofisico degli studenti e del personale. 5. Aggiornamento del curriculum scolastico: azione per l'integrazione sistematica delle competenze digitali e della consapevolezza etica nel curriculum, assicurando che l'educazione rimanga rilevante e in linea con le esigenze del mondo contemporaneo. L'azione



sarà ulteriormente corredata da laboratori di formazione coerenti ai contenuti dei percorsi di formazione promossi e dall'avvio di comunità di pratiche. Attraverso un processo di autoriflessione, gli insegnanti possono conoscere meglio le competenze digitali di cui dispongono e individuare i loro punti di forza e le loro lacune per migliorarsi. Il ricorso a metodologie didattiche "innovative" ha l'obiettivo di favorire un apprendimento attivo e collaborativo per rendere la didattica più efficace, più coinvolgente, accattivante e maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di creare relazioni.

Importo del finanziamento

€ 67.708,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0

● Progetto: DOCENTI 4.0 - FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

In linea con il PTOF della scuola, la formazione del personale della scuola, docente e non docente, riveste ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di dotazioni digitali ed innovative per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia determinano il rinnovo di una significativa parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e la creazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi. E' perciò necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica delle suddette dotazioni allo scopo di migliorare i processi di apprendimento e l'innovazione del sistema scuola. E' inoltre fondamentale innovare le metodologie didattiche in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento degli allievi nel percorso di apprendimento con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Anche il personale non docente sarà destinatario di interventi formativi volti all'impiego di soluzioni digitali nella pratica amministrativa quotidiana che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola. I percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica sono coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 45.138,94

Data inizio prevista

17/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Next Generation School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula dei due ordini di scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 77.084,35

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: THINK STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Oggi la scuola deve indirizzare i ragazzi verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. saranno attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e lingua e



metodologia per docenti.

Importo del finanziamento

€ 89.404,63

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I PROGETTI SONO IN FASE DI ELABORAZIONE



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attraverso il curricolo verticale la nostra scuola fa sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze degli alunni, si è programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità, operando sia sul piano teorico che sul piano metodologico-operativo nel rispetto della normativa vigente.

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave - intese come "sapere agito" - che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso.

Ed è per tale ragione che il Collegio ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione":

- * Competenza alfabetica funzionale
- * Competenza multilinguistica
- * Competenza matematica (A) e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (B)



- * Competenza digitale
- * Competenza personale, sociale e di imparare a imparare
- * Competenza in materia di cittadinanza
- * Competenza imprenditoriale
- * Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

INDIRIZZO SPORTIVO

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado del plesso "M. ROSTAGNO" in via Orti con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando le Scienze Motorie Sportive come disciplina e come occasione per far affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare, rispondendo ai bisogni reali dei nostri ragazzi. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di I grado, il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni/scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti. Sono previste due ore aggiuntive di Scienze Motorie Sportive alla settimana, per ogni singola classe, ed una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso del triennio, diverse discipline sportive. La scelta di un indirizzo sportivo nella Scuola Secondaria di I grado Gian Giacomo Ciaccio Montalto nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia altresì importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare.

INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale arricchisce il percorso didattico-formativo generale inserendo all'interno di esso lo studio di uno strumento musicale con due ore alla settimana, una per la lezione individuale di strumento, l'altra per la teoria e solfeggio e la Musica d'Insieme.

Attraverso l'esperienza musicale, resa più completa e attiva dallo studio di uno strumento, si promuove la formazione generale dell'individuo offrendo ulteriori occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.



La scuola secondaria ad indirizzo musicale non si propone di formare degli strumentisti professionisti ma, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria, svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica, fornendo, al tempo stesso, le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali; inoltre non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di altro tipo.

Nella scuola sono presenti i corsi di CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO.

Come riportato nell'art. 2 del D. M. 6 agosto 1999 n. 201, per l'accesso ai corsi di strumento è prevista un' apposita prova orientativo – attitudinale predisposta dalla Scuola per quegli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi e per la quale non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La materia "strumento musicale" è, per gli allievi iscritti al corso musicale, a tutti gli effetti curricolare e il docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento. In sede d'esame di licenza media viene verificata la competenza musicale raggiunta dall'alunno nel triennio.

Il Corso ad Indirizzo Musicale garantisce a tutti gli alunni attività di approfondimento, potenziamento e recupero anche in vista di esibizioni pubbliche che permetteranno la diffusione della cultura musicale nel territorio e rafforzeranno il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, diffusione di saperi e competenze .

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato elaborato un curriculum come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

I contenuti sono stati suddivisi nei vari anni e trattati da più docenti in base alle materie di competenza. I nuclei tematici sono quelli della Costituzione e Legalità, Ambiente e Sostenibilità, Agenda 2030, Cittadinanza Digitale.



PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto realizza diverse attività e progetti, come specificato nell'allegato.

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

IN ALLEGATO IL PROTOCOLLO PER GLI ALUNNI STRANIERI

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Attraverso le competenze chiave di cittadinanza le alunne e gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé alla gestione delle proprie emozioni, alla gestione del proprio tempo, alla collaborazione con gli altri in maniera costruttiva, alla capacità di imparare a imparare, allo sviluppo del pensiero critico e all'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella maggior parte dei casi gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli che non ricevono i giusti stimoli all'interno delle famiglie, che spesso presentano un livello culturale basso, vivono in uno svantaggio socio-economico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si predispongono piani individualizzati, si organizzano attività di studio in classe e attività pomeridiane, si mantengono stretti contatti con le famiglie. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è favorito attraverso attività di approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali, lettura di testi extrascolastici, partecipazione a concorsi. I progressi fatti sono regolarmente registrati e dagli esiti si evince la positività degli interventi. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati interventi individualizzati volti allo sviluppo dell'autostima, una didattica del fare, al fine di ottenere il coinvolgimento degli alunni nell'integrare le osservazioni/spiegazioni; tutte le attività prevedono un momento esplicativo, durante il quale il docente propone le tematiche e un altro applicativo, durante il quale gli alunni mettono in pratica ciò che hanno appreso. In alcuni casi si ricorre al peer education per il lavoro domestico.

Al fine di rendere più efficace l'attività di sostegno nella fase osservativo-ricognitiva, si



ritiene opportuno procedere nel seguente modo:

- esaminare la documentazione pervenuta dalla A.S.P. di competenza (Diagnosi Funzionale) e dalla Scuola o Classe di provenienza (Fascicolo Personale; Profilo Dinamico Funzionale; Piano Educativo Individualizzato);
- utilizzare una "griglia di osservazione" da integrare eventualmente con annotazioni libere sui comportamenti e sulle abilità nelle varie situazioni (all'interno del gruppo classe, in presenza dell'insegnante di sostegno, nelle attività individuali, ecc.);
- prendere contatto con gli insegnanti della Scuola o Classe di provenienza, con i genitori, con l'Èquipe Socio-Psico-Pedagogica, con i referenti dei centri socio-assistenziali specializzati eventualmente frequentati dall'allievo.

Le informazioni raccolte, riunite e coordinate dall'insegnante di sostegno, saranno poi elemento di base, unite alle risultanze della Diagnosi Funzionale, per la stesura della programmazione educativo-didattica individualizzata, del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato.

La famiglia sarà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Gli incontri saranno periodici e programmati e saranno funzionali, in modo particolare, ad una lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. La famiglia in sinergia con la scuola concorrerà all'attuazione di modalità e strategie specifiche finalizzate a favorire il successo formativo dell'alunno.

Le famiglie concorreranno attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate;
- La scelta tra varie proposte progettuali elaborate dai docenti inerenti il processo d'inclusione
- Momenti di confronto (focus group) per individuare bisogni e aspettative;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PdP;
- Incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione;
- Organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un importante momento formativo e di confronto fra i docenti del team e del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel PEI.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.



I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi:

1. La valutazione è un diritto.

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92.

2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI.

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.

3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili:

- La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.
- Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.
- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe e la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo:
 - progressi legati all'inclusione
 - acquisizione di autonomia
 - competenze sociali e cognitive
 - partecipazione alle attività scolastiche
 - impegno e attenzione
 - comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e pari



- cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

Per la valutazione degli alunni con programmazione differenziata si terrà conto degli Standard Formativi (di seguito riportati) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio della griglia di osservazione ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata.

La qualità dell'inclusione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psicologico.



Insegnamenti e quadri orario

G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MAURO ROSTAGNO
TPAA836011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "G.G.C.MONTALTO"
TPAA836044**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFAN. "RITA ATRIA" TPAA836055

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" TPAA836066

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "MAURO ROSTAGNO" TPEE836016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.G. CIACCIO MONTALTO"
TPEE836027**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PLESSO "RITA ATRIA" TPEE836038

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GIOVANNI VERGA" TPEE836049

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA G.B.FARDELLA U.DI DI SAVOIA
TPEE83605A**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "G.G.C. MONTALTO"
TPMM836015 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della normativa vigente (D.M. 35 del 22.06.2020) l'Educazione Civica è insegnata per un minimo di 33 ore annue sia alla Scuola Primaria, sia alla Scuola Secondaria di I grado, secondo i prospetti di seguito riportati:

SCUOLA PRIMARIA					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	3	3	3	3	3



Storia	7	7	7	7	7
Scienze	4	4	4	4	4
Geografia	4	4	4	4	4
Arte	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
ED. Motoria	8	8	8	8	8
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	33	33	33	33	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Italiano	5	8	1
Religione	2	3	3
Inglese	2	4	2
Francese	2	4	2
Arte	4	4	3
Motoria	4	3	2
Tecnologia	5	3	4
Geografia	2	2	7
Scienze	5	4	5



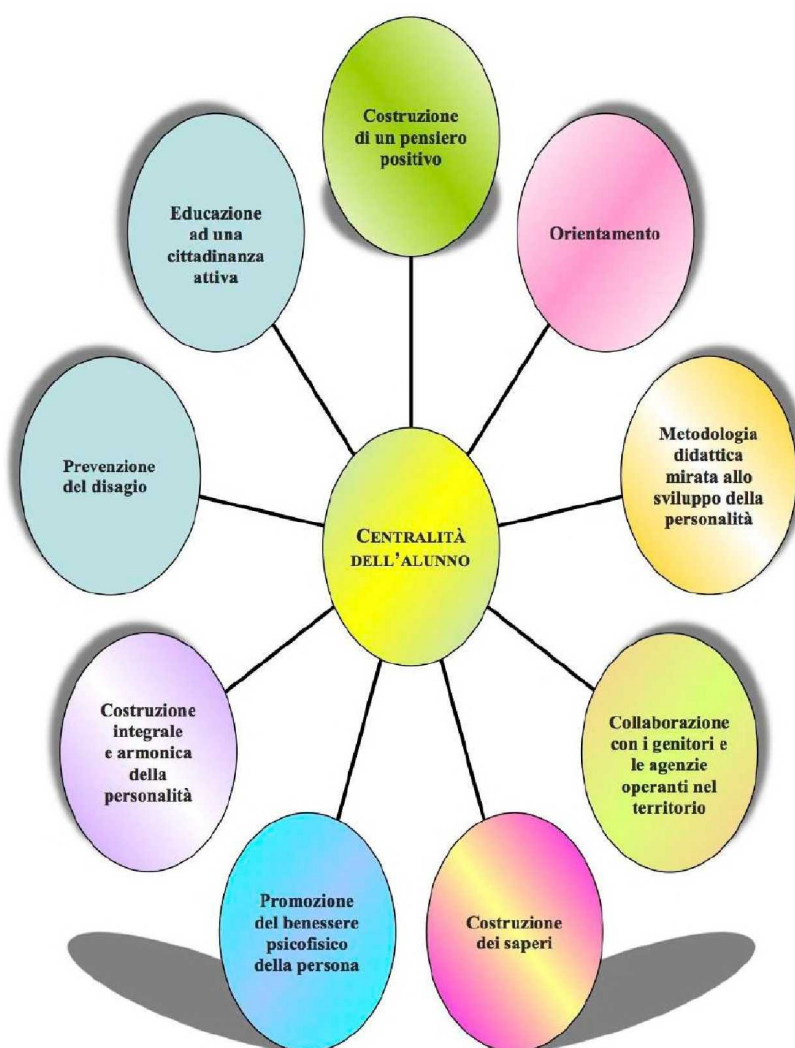
Musica	2	1	4
Storia	2	1	0
TOTALE	35	37	33

Approfondimento



I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" Trapani - Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022

IL PARADIGMA EDUCATIVO



18

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA TEMPO NORMALE



TEMPO RIDOTTO		
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.15 – 13.15 (ingresso dalle 8.15 alle 9.00; uscita dalle 13.00 alle 13.15) INTERVALLO 11.00-11.30		DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.15 - 16.15 (ingresso dalle 8.15 alle 9.00) MENZA 12.05 – 13.05
SCHEMA GIORNATA SEZIONI A TEMPO NORMALE		
	Spazi	Attività
8.15-9.15	Sezione	Routine: ingresso e accoglienza, giochi
9.15-10.15	Sezione	Routine: presenze, calendario tempo
10.15-11.15	Sezione	Attività didattiche di sezione, intersezione e laboratoriali
11.15-12.00	Sezione	Gioco libero e preparazione al pasto (igiene personale)
12.00-13.00	Sala mensa	Pranzo
13.00-14.00	Sezione	Gioco libero
14.00-15.00	Sezione	Attività didattiche di sezione
15.00-16.00	Sezione	Attività di gruppo e gioco libero
16.00-16.15		Uscita
SCHEMA GIORNATA SEZIONI A TEMPO RIDOTTO		
	Spazi	Attività
8.15-9.00	Sezione	Routine: ingresso e accoglienza, giochi
9.00-9.15	Sezione	Routine: presenze, calendario tempo
9.15-10.45	Sezione	Attività didattiche di sezione, intersezione e laboratoriali



10.45-11.00	Servizi igienici	Routine: igiene personale
11.00-11.30	Sezione	Ricreazione
11.30-13.00	Sezione/giardino	Attività di gruppo e gioco libero
13.00-13.15	Sezione	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA TEMPO RIDOTTO		SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO			
LUNEDÌ – MERCOLEDÌ-VENERDÌ 8.05-13.05 MARTEDÌ –GIOVEDÌ 8.05-14.05 INTERVALLO 11.05-11.20		DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.10-16.10 INTERVALLO 10.05-10.20 MENZA 13.05 – 14.05			
DISCIPLINA	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
Italiano	8	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	2	2



Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO - 40 Ore

MATERIA	ORE SETTIMANALI Classe I	ORE SETTIMANALI Classe II	ORE SETTIMANALI Classe III	ORE SETTIMANALI Classe IV	ORE SETTIMANALI Classe V
Italiano	10	9	9	9	9
Matematica	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2



Tecnologia	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Mensa					
Dopomensa	5	5	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	INDIRIZZO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.05 - 14.05 INTERVALLO 11.00-11.10	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.05 - 14.05 INTERVALLO 11.00-11.10	LUNEDÌ E GIOVEDÌ 8.05-15.05 MARTEDÌ-MERCOLEDÌ -VENERDÌ 08.05-14.05 Intervallo 11.00-11.10. / 12.00-12.20
STRUMENTO	2 H IN ORARIO EXTRACURRICULARE (secondo l'orario personalizzato concordato con i genitori degli alunni)		
Italiano	5	5	5
Storia - Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	4
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Religione	1	1	1
Educazione Civica	33	33	33





Curricolo di Istituto

G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Attraverso il curriculum verticale la nostra scuola fa sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze degli alunni, si è programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità, operando sia sul piano teorico che sul piano metodologico-operativo nel rispetto della normativa vigente. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave - intese come "sapere agito" - che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, etc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Ed è per tale ragione che il Collegio ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione": * Competenza alfabetica funzionale * Competenza multilinguistica * Competenza matematica (A) e competenza in scienze, tecnologia



e ingegneria (B) * Competenza digitale * Competenza personale, sociale e di imparare a imparare * Competenza in materia di cittadinanza * Competenza imprenditoriale * Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

competenze europee 2018.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA ALL'INFANZIA

Il circle time come routine: narrare esperienze personali ascoltando gli altri e discutendo con loro

Ascoltare la lettura, discutere e commentare alcuni articoli della Costituzione e riferirli alla vita quotidiana con la mediazione dell'adulto e con la necessaria gradualità

Ascoltare la lettura e commentare la Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo.

Osservare fenomeni ed ambienti naturali, formulare ipotesi, rilevare costanti cambiamenti e rappresentarli

Mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati. Osservare organismi viventi nel loro habitat, prendersi cura di animali e piante e studiare le condizioni per mantenerli in vita ed in salute, concordare e mettere in atto comportamenti per l'uso consapevole delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente

Con la mediazione e la presenza dell'adulto utilizzare il computer per ricercare in rete materiale per il lavoro e la discussione: documenti, opere d'arte, documentare, filmati,



racconti. Documentare il proprio lavoro attraverso le tecnologie digitali, partecipare alla realizzazione di video, cortometraggi, documentari didattici

Discutere intorno alle potenzialità delle tecnologie ed ai possibili rischi, ipotizzare semplici regole di comportamento per evitarli e per garantire il rispetto di tutti

Attività linguistiche per sperimentare ed educare al "noi". Filastrocche Giochi di lettura simbolica

Le regole della strada - I principi fondamentali della strada

La bandiera italiana ed i suoi colori

I ruoli e le funzioni dei componenti della propria famiglia e nella società - Le regole di convivenza attraverso il gioco

Osservazione dei fenomeni ambientali

Le regole per una corretta alimentazione ed igiene

Caccia ai rifiuti: diverse tipologie di rifiuti e la differenziazione

Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e la loro utilità - La festa dell'albero

La giornata internazionale della terra

Come evitare gli sprechi

L'ambiente che ci circonda: un amico da rispettare

Attività di coding

Giochi per maneggiare il mouse - Conoscenza dell'uso della tastiera, del monitor, della stampante - Software didattici

Attività per controllare e coordinare il movimento del corpo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze chiave permette di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Allegato:



curricolo verticale d'Istituto e indirizzo sportivo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto realizza diverse attività e progetti, come specificato nell'allegato.

Allegato:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso le competenze chiave di cittadinanza le alunne e gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé alla gestione delle proprie emozioni, alla gestione del proprio tempo, alla collaborazione con gli altri in maniera costruttiva, alla capacità di imparare a imparare, allo sviluppo del pensiero critico e all'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione.

Allegato:

curricolo verticale competenze di cittadinanza e competenza digitale.pdf

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

IN ALLEGATO IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G.G. CIACCIO MONTALTO"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: English Lab

Favorire la curiosità verso un'altra lingua;

Potenziare abilità di comunicazione gestuale;

Listening: ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;

Comprehension: comprendere il significato di vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano;

Favorire la capacità di ascolto e di attenzione, comprendere, globalmente, una storia;

Intuire il significato di parole e semplici frasi tramite l'azione teatrale dell'insegnante;

Partecipare attivamente alle attività proposte;

Condividere un'esperienza con i compagni;

Memorizzare canzoni e filastrocche.

Si proporranno attività diversificate (giochi di imitazione, di gruppo e a coppie, role play, attività play and act, drammatizzazioni, canzoni, ascolto e visione di materiale



multimediale, etc...) per sollecitare interesse e curiosità e per favorire un apprendimento naturale, significativo e gratificante.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PROGETTO A COSTO ZERO SVOLTO DAI DOCENTI

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto Trinity

OBIETTIVI: Rendere gli studenti più sicuri e disinvolti nell'utilizzo della lingua inglese, attraverso lo sviluppo delle funzioni essenziali per comunicare in situazioni quotidiane con espressioni di uso comune e un vocabolario elementare; Promuovere, tramite lo studio della lingua e il confronto in classe, crescita culturale, capacità di cooperazione e risoluzione di problemi; Preparare a un colloquio con un esaminatore madrelingua, al fine di conseguire un titolo riconosciuto a livello internazionale che certifichi le abilità linguistiche e la capacità di conversare degli studenti.

ATTIVITA': Attività di listening e speaking

E' prevista la presenza dell'esperto esterno .



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Next Generation School

○ Attività n° 3: PROGETTO ERASMUS

Promuovere l'integrazione e l'inclusione nelle scuole europee attraverso la formazione e lo scambio di pratiche tra docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Moduli di orientamento formativo

G.G.C. MONTALTO - U. DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si svilupperà un percorso di orientamento attraverso schede di analisi e riflessione, volte alla conoscenza del sè, delle proprie inclinazioni, passioni. Saranno trattati temi quali:

- La scuola e il rapporto con lo studio
- Chi sono io? - Mi presento mi descrivo
- Qualità e difetti - Una carta d'identità speciale
- Il mio spazio interiore
- La scuola e le regole
- La Pagella delle materie
- Sapersi organizzare
- il metodo di studio
- Alla scoperta delle materie



- Orientamento negli spazi - La segnaletica della sicurezza -Norme per l'evacuazione - Il regolamento d'Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si svilupperà un percorso di orientamento attraverso schede di analisi e riflessione, incontri con esperti esterni, volti alla conoscenza del sé, delle proprie inclinazioni, passioni, scelte future. Saranno trattati temi quali:

- da grande vorrei - saper scegliere
- le caratteristiche personali, gli interessi, le attitudini, le aspirazioni, le abilità, il rendimento scolastico
- "orientarsi" nell'ambiente i cui si vive



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si svilupperà un percorso di orientamento attraverso schede di analisi e riflessione, incontri con esperti esterni, volti alla conoscenza del sé, delle proprie inclinazioni, passioni, scelte future. Saranno trattati temi quali:

Caratteristiche personali - I criteri di scelta

Punti di forza e debolezza - Interessi - Attitudini - Sogni e desideri - Progettare e scegliere - il mondo del lavoro

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO TRINITY

AREA TEMATICA: LINGUA INGLESE Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. In altre parole, gli allievi dovrebbero riuscire a sopravvivere, linguisticamente, in contatti occasionali con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent, che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Inoltre, Trinity College London è un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997 ed è stato firmatario di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. La preparazione agli esami Trinity si può inserire in tutti i programmi di insegnamento, purché basati sull'uso reale e comunicativo della lingua. Preparando gli esami Trinity gli studenti imparano veramente l'inglese, non solo a superare un esame. Si prevede di sviluppare il progetto a partire dal mese di Febbraio fino al mese di Maggio impegnando gli alunni in lezioni della durata di due ore. Il progetto prevede la preparazione degli allievi all'esame di livello A1-A2 del Trinity College London. Ore previste: -20 ore per la scuola Sec. di Primo grado. -20 ore per la Scuola primaria. Le attività didattiche saranno precedute dall'analisi dei prerequisiti di base e, poiché gli alunni dovranno sostenere esami orali, l'attenzione verrà focalizzata su attività di speaking e listening. Le esercitazioni relative al writing saranno limitate ed unicamente finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali o a ricordare la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del progetto sono: □Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese facendo loro comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, in un'epoca in cui le relazioni con gli altri paesi si rivelano indispensabili, in particolar modo nell'ambito dell'Unione Europea;□favorire la creazione di ulteriori spazi di approfondimento e di crescita culturale; conseguire, mediante un colloquio con un esaminatore di madrelingua, un titolo che certifichi competenze linguistiche e comunicative riconosciute anche fuori dal nostro Paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CONTINUIAMO A SUONARE

Il progetto denominato "Continuiamo a Suonare" nasce con il preciso scopo di creare un rapporto di continuità verticale tra la cultura musicale della Scuola Primaria con quella della Scuola Secondaria di Primo grado. Esso è articolato in azioni ed attività adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti i quali verranno stimolati attraverso attività musicali mirate all'acquisizione degli elementi sonori di base. L'obiettivo quindi sarà quello di poter fornire agli



studenti coinvolti i presupposti necessari per poter intraprendere in futuro un percorso musicale più specializzato attuabile attraverso la scelta ed il conseguente studio di uno degli strumenti musicali (chitarra, flauto, pianoforte, violino) proposti all'interno del Corso ad Indirizzo Musicale attivo all'interno dell'Istituto. FINALITA' Creare un rapporto di continuità verticale tra la cultura musicale nella Scuola Primaria e quella della Scuola Secondaria di I grado; Sviluppo delle competenze musicali di base; Permettere agli studenti di socializzare con gli altri; Sviluppare nuove competenze espressive e comunicative. ATTIVITA' Lezioni teoriche; Giochi musicali; Pratica musicale attraverso il canto; Primo approccio agli strumenti presenti nell'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Educare all'ascolto ed al riconoscimento dei principali parametri sonori (altezza, intensità, timbro e durata); - Stimolare una prima consapevolezza del rapporto tra suono e segno attraverso l'utilizzo della notazione convenzionale e non convenzionale; - Favorire un primo contatto con gli strumenti musicali proposti nel Corso ad Indirizzo Musicale attivo all'interno dell'Istituto (chitarra, flauto, pianoforte e violino).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro



● CANTARE I MISTERI

Il progetto si prefigge lo scopo di portare gli alunni ed in generale tutti i partecipanti ad avere un approccio più diretto, piacevole e consapevole nei confronti della musica ed in particolare di quella legata alla Processione dei Misteri di Trapani, proprio tramite la formazione di un coro. Il canto corale coinvolge tutto l'organismo sia a livello cognitivo, permettendo l'aumento dell'attenzione, la concentrazione e la memorizzazione, sia a livello fisiologico, poiché esso implica una respirazione più profonda, consapevole e regolare, che favorisce l'ossigenazione sanguigna e una postura corretta. Inoltre in coro il respiro delle persone si sincronizza, la sintonia diventa anche psicologica ed emotiva e l'umore tende a migliorare creando coesione anche tra persone che non si conoscono. Il canto corale per altro è un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori umani in cui si può imparare ad ascoltarsi ed a rispettare gli altri. FINALITÀ Formazione di un coro che canti durante la Processione dei Misteri di Trapani. Attività Lezioni frontali volte all'apprendimento dei testi legati ai canti e dei passi (annacata) legati alla processione; Pratica musicale attraverso il canto.

Risultati attesi

OBIETTIVI Attraverso l'apprendimento di brani musicali appositamente selezionati per l'evento della processione dei Misteri il progetto ha lo scopo di favorire la scoperta e divulgazione del patrimonio culturale e musicale del territorio. RISULTATI ATTESI Padroneggiare la propria estensione vocale; Riprodurre brani melodici di difficoltà semplice; Cantare in modo polifonico (minimo due voci).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Gli alunni saranno accompagnati al confronto tra pari anche con esperti esterni su tematiche sociali, per acquisire l'importanza di comportamenti legali da vivere nel proprio quotidiano. Per ogni singola iniziativa saranno concordate e comunicate modalità organizzative e di svolgimento. Ambiti di intervento • convivenza civile e regole democratiche del vivere comune: legalità e strumenti dell'ordinamento giuridico; conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri; integrazione europea e mondiale; immigrazione e regole di inclusione; reato e punizione. • diritti umani e sicurezza sociale: i diritti fondamentali della persona; sicurezza personale e collettiva; legalità nelle relazioni interpersonali. • contrasto alle devianze: comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete, uso di sostanze stupefacenti e relative conseguenze legali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi • Educare alla solidarietà e alla tolleranza • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla



Costituzione • Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità • Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità • Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie • Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. • Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. • Educare all'ascolto. • Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni • Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Manifestazione di fine anno, Ciaccio's got Talent

La manifestazione coinvolgerà i tre ordini di scuola E' prevista la realizzazione di uno spettacolo musicale che vedrà gli alunni impegnati singolarmente o in gruppi, in attività di danza o canto

Risultati attesi

Migliorare la capacità di relazione e collaborazione; Condividere esperienze positive; Promuovere le capacità espressive e comunicative degli alunni, favorire momenti d'interazione fra gli alunni dei diversi ordini di scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● AVVIO ALLO SPORT

Il progetto è volto alla costituzione del Gruppo Sportivo Studentesco del nostro Istituto, al fine di consentire ai nostri alunni di partecipare alle varie competizioni sportive organizzate dal MIUR nell'ambito dei Campionati Sportivi Studenteschi.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di potenzialità comunicative ed espressive Promuovere stili di vita attivi e sani

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● E-TWINNING: Yesterday, today, tomorrow.

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Risultati attesi

- Facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale; - Potenziare l'uso delle lingue straniere - Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro. - Essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Progetto La mia tesin@ digitale

Gli studenti e le studentesse impareranno ad utilizzare alcune applicazioni per realizzare delle presentazioni multimediali, funzionali alla prova orale dell'Esame conclusivo del I ciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fare acquisire agli alunni competenze digitali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto Biblioteca

Il progetto ha lo scopo di mettere a disposizione degli studenti, tanto per le loro attività curricolari, quanto per le loro attività di studio, di approfondimento e di specializzazione, il patrimonio bibliografico. Attraverso il progetto gli alunni svilupperanno l'abitudine e il piacere di leggere e di saper utilizzare le biblioteche per tutta la vita, promuoveranno la lettura sia nel contesto scolastico che familiare. Da qualche anno il nostro Istituto partecipa alla grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché, attraverso al



quale riceve i libri donati dal pubblico, durante le settimane di promozione, presso le Librerie "gemellate" e partecipare all'operazione "raddoppia i tuoi libri" beneficiando dei libri donati dagli Editori.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Corsa contro la fame

Partecipazione al progetto di solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con attenzione al problema della fame nel mondo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto DELF A1

Certificazione linguistica francese per la Scuola Secondaria di I grado. Attività di ascolto, comprensione, lettura e produzione richiesta dal programma di esame. Attività di produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento delle quattro competenze linguistiche volto alla preparazione per il



conseguimento della Certificazione Linguistica del DELF SCOLAIRE A1 QCER; - Promozione dell'uso comunicativo della lingua dal punto di vista pratico e motivazionale; - Favorire la formazione a una cittadinanza attiva e aperta nei confronti di altre lingue e culture dell'UE; - Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico ed extrascolastico; - Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite; - Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto "Scuola attiva Kids"

Attività in collaborazione con il CONI per gli alunni della Scuola Primaria

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Progetto "Scuola attiva Junior"

Attività in collaborazione con il CONI per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Progetto "Creativa...Mente in Laboratorio"

Progetto Tempo Pieno in forma laboratoriale, con la realizzazione di un prodotto/evento finale a conclusione del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio; - Utilizzare le nuove tecnologie e i diversi linguaggi per operare insieme agli altri e per costruire nuove conoscenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Tinkering: pensa, inventa, migliora"

Progetto curricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Attività: Oggetti programmabili - ricerca; Micro bit - la scheda programmabile e le sue potenzialità; Creazione di oggetti programmabili con i materiali di recupero. Una gara finale coinvolgerà le scuole della rete nazionale "Scuole innovative", a cui ha aderito l'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base. - Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni. - Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento. - Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● IO LEGGO PERCHE'

Campagna di promozione per l'invito alla lettura e lo sviluppo della biblioteca scolastica attraverso la donazione di libri.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Libreria

● Progetto "Impariamo a suonare"

Area di riferimento: Continuità - Educazione musicale. Attività: Lezioni pratiche e Giochi musicali; Organologia e prova degli strumenti musicali (chitarra, flauto, piano, violino).

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza degli strumenti musicali proposti nel Corso ad Indirizzo Musicale attivo all'interno dell'Istituto (chitarra, flauto, pianoforte e violino). - Sviluppare le competenze musicali e strumentali di base. - Sviluppare nuove competenze espressive e comunicative.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità

Area tematica di riferimento: Continuità "classi-ponte" che si apprestano ad affrontare il passaggio di ordine scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Agevolare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo. - Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.

Risorse professionali

Interno

● Progetto SPORTELLLO ASCOLTO

Il progetto prevede, previo appuntamento: - incontri individuali tra alunni e psicologo sia per situazioni di difficoltà con gli apprendimenti e lo studio sia per problematiche emotive e relazionali (N.B.: non potranno essere fatte consulenze a minori sprovvisti del consenso firmato dai genitori); - consulenze individuali tra genitori e psicologo o tra insegnanti e psicologo presso gli spazi previsti per il punto ascolto; - consulenza agli insegnanti nella preparazione di percorsi e strategie mirate all'intervento educativo nelle classi; - consulenza agli insegnanti nella preparazione di strategie mirate ad incrementare modalità efficaci di didattica inclusiva; - consulenza agli insegnanti per la comprensione e il sostegno di difficoltà psicologiche e/o relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il benessere di coloro che, ragazzi e adulti, vivono un qualsiasi tipo di disagio a scuola o nella vita; - Favorire la capacità di chiedere aiuto per affrontare le sfide e individuare nuove strade da percorrere.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Inclusione alunni stranieri

Gli interventi prevedono differenti momenti di lavoro: - individuale, per fare acquisire gli strumenti e avviare un positivo processo di apprendimento; - nel piccolo gruppo, per sperimentare situazioni di successo ed evitare frustrazioni; - nella classe, per favorire la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Integrazione scolastica degli alunni stranieri

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Progetto "Insieme cantando"

Formazione di un coro di studenti selezionati all'interno dell'Istituto. Alunni partecipanti: circa 30. Classi: III, IV, V della Scuola Primaria; I, II, III della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Padroneggiare la propria estensione vocale; - Riprodurre brani melodici di difficoltà semplice; - Cantare in modo polifonico (minimo due voci).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------



Teatro

● Laboratorio di falegnameria

Realizzazione di manufatti in legno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire abilità e competenza nell'uso di alcuni utensili, maneggiandoli con accortezza e in modo adeguato; - Collaborare con i compagni per la riuscita del lavoro proposto; - Svolgere la propria attività in progressiva autonomia; - Aver cura del materiale e riordinarlo al termine dell'attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Raccontami una storia ... con il podcast"

Attività laboratoriali. Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzo di un linguaggio "tecnologico" per l'espressione e la comunicazione in un'ottica originale e creativa.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetto Robotica

Attività laboratoriali di robotica. Destinatari: 18 alunni della classe 1B della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di calcolare, valutare, immaginare e imparare dagli errori.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto "Compagni di suoni"

Il progetto prevede un laboratorio di musicoterapia rivolto principalmente a bambini delle classi quinte della Scuola Primaria che, mostrando chiari segnali di disagio scolastico e comportamentale, vengono accompagnati nella costruzione e nello sviluppo di competenze di autoconsapevolezza individuale e di gruppo e di competenze comunicazionali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Acquisire competenze sociali inclusive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Edumovement

Attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi, si considererà la capacità del soggetto di esprimersi e di comunicare in modo personale e creativo, rivelando l'esperienza fisica, cinestetica, intellettuale ed emozionale, oggettivata con forme e colori nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere competenze comunicative e relazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLATELANDO

Realizzazione di piccole tele in cui il percorso tematico riguarderà la Storia dell'arte dall'Impressionismo in poi. Le tele saranno riproduzioni delle opere dei maggiori artisti del XX secolo e saranno realizzate con colori acrilici. E' prevista una mostra finale. I soggetti coinvolti saranno tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppo della manualità pittorica; - Favorire l'inclusione coinvolgendo ogni alunno della classe



all'attività pittorica; - Coinvolgere tutti gli alunni nell'educazione al sentimento, nella sensibilità, nel saper apprezzare e riconoscere l'arte per rispettarla; - Consolidare e sviluppare il pensiero artistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RI...MEDI@9.0 CONSAPEVOLMENTE CONNESSI

Progetto biennale di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, rivolto alle classi IV della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- favorire l'accettazione di sé e degli altri - acquisire consapevolezza e controllo delle proprie



emozioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ROTARY CLUB MOTHIA

Attività progettuali inerenti lo stile di vita sano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sensibilizzare ad un corretto stile di vita

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● VALORI IN RETE

EDUCAZIONE MOTORIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Connessi ... a Scuol@

Introduzione di strumenti tecnologici multimediali, utili come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete. Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avvicinare il bambino alla logica di ambienti didattici innovativi promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Supergreen: ambiente e salute

Attività: esplorazione dell'ambiente esterno, a contatto con la natura, per ridurre emozioni



negative e rapportarsi in modo positivo con l'altro; attività volte a favorire l'acquisizione di corretti stili di vita, abitudini alimentari e igienico-sanitari. Destinatari: tutti i bambini della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Tu e il tuo futuro_progetto LIS"

Attività: giochi di armonizzazione del gruppo, brevi cenni sulla lingua dei segni, i numeri, i colori, gli animali, segnare brevi storie, chiedere e fornire semplici informazioni. Destinatari: classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive, comunicative, cognitive, linguistiche, ideative, creative e di interazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **MANI IN PASTA**

Attività: ricerche sulla "Festa dei Morti" in Sicilia, realizzazione di frutti di martorana, cartellone finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo della manualità e della creatività personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PASSEGGIATA BAROCCA

Attività: passeggiata nel centro storico di Trapani, analizzando le principali architetture e realizzazione di disegni. Destinatari: classi seconde -scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Crescita e consapevolezza culturale e artistica; conoscenza dell'arte per rispettarle e



tramandarla.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Podcast

Creazione di Podcast da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenza di ricerca, di comunicazione e uso delle tecnologiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto Natale

Attività natalizie per tutti gli ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni del luogo in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLATELANDO

Realizzazione di piccole tele sui beni culturali di Trapani con colori acrilici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo della manualità pittorica; - Favorire l'inclusione coinvolgendo ogni alunno della classe all'attività pittorica; - Coinvolgere tutti gli alunni nell'educazione al sentimento, nella sensibilità, nel saper apprezzare e riconoscere l'arte per rispettarla; - Consolidare e sviluppare il pensiero artistico. - Favorire la crescita, la consapevolezza personale e l'espressione culturale ed artistica; - Riconoscere le differenze dei vari stili;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● □Progetto Legalità

Manifestazione per la giornata dedicata al giudice Ciaccio Montalto Celebrazione delle giornate dedicate al contrasto alla violenza sulle donne, al contrasto al bullismo e cyberbullismo, alla commemorazione delle vittime della Shoà, alla commemorazione delle vittime della Mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● □Progetto Coro Voci@colori

Incontri sulla conoscenza della propria voce come strumento musicale, esercizi sulla corretta respirazione e vocalizzi per una giusta intonazione e scansione ritmica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e sviluppo delle competenze musicali degli allievi coinvolti nel progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Giornale di Sicilia in classe con GDScuola

Attività laboratoriali di scrittura di articoli di giornale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Diffondere nelle nuove generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare); - Rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione all'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza di attenersi solo a fonti affidabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola Amica- Unicef, Uno zaino pieno di...."

Attività laboratoriali per tutti gli ordini di scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Focalizzare l'attenzione sui diritti dei bambini e degli adolescenti, con riferimento alle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "IODIO" promosso dall'ASP Trapani

ATTIVITA': formazione del personale docente in funzione della formazione degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere coscienza del corretto utilizzo del sale

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

- **Progetto "AlimentiAMOci" (progetto di orientamento in uscita promosso dall'IIS "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice).**

Attività di orientamento che prevede la partecipazione dei ragazzi a sfide per la preparazione di bevande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

● Progetto “Mal-essere adolescenziale- gruppo e costruzione del sé”, organizzato dall’USR Sicilia e O.T.P.

DESTINATARI: classe 2 D -scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire azioni di bullismo e cyber bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

● Progetto “Diamo voce al silenzio” con scuola pilota



Lombardo Radice- Pappalardo di Castelvetro.

Attività per la prevenzione della violenza sulle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una cultura della non violenza e dell'accettazione delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

- **Progetto 414 FAMI 2021/2027 - La Scuola, luogo aperto e**



inclusivo - "IMPARIAMO INSIEME". C.I.P.I.A. di Agrigento.

Accoglienza alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione del disagio per gli alunni stranieri - Sviluppo del senso di accoglienza dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

- □ **"Uno sport per tutti", protocollo d'intesa CONI regionale.**

Attività sportive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere un nuovo modello associazionistico totalmente improntato al sociale e contribuire allo sviluppo della pratica sportiva ed alla realizzazione dell'obiettivo di uno sport per tutti e di tutti.

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto pilota per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Sicilia DDG 2829 del 29/12/2022

Progetto promosso dall'Assessorato regionale Dipartimento Istruzione volto alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti positivi e accoglienza dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Il mal-essere a scuola

progetto ricerca-azione USR Sicilia per la dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastico, aumento dei successi scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● ☐ **Voci in onda – “storie e idee sulla scuola” – podcast**

ATTIVITA': Registrazione e creazione degli episodi audio condivisi sulla vita della scuola e sugli eventi. DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI: Promuovere l'apprendimento attivo. Gli studenti utilizzeranno il podcasting come un mezzo per esplorare argomenti accademici in modo creativo e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Oltre i confini della classe - un viaggio immersivo con ClassVR

ATTIVITA': Gli studenti e i docenti sperimenteranno in prima persona le potenzialità della realtà virtuale, partecipando a esperienze immersive che li porteranno ad "esplorare" luoghi storici, scientifici o artistici. Questa metodologia permette di apprendere attraverso l'esperienza diretta, favorendo un maggiore coinvolgimento emotivo e cognitivo. DESTINATARI: tutte le classi della scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Introdurre docenti e studenti alla realtà virtuale e alle sue applicazioni didattiche; Sperimentare esperienze immersive per migliorare la comprensione di concetti complessi; Mostrare come integrare i visori ClassVR nella programmazione didattica in modo semplice e stimolante; Promuovere l'uso di tecnologie innovative per favorire la partecipazione e la motivazione degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● **Codeweeek**

ATTIVITA': programmazione informatica DESTINATARI: alunni dei tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete; Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● **English Lab**

ATTIVITA': Si proporranno attività diversificate (giochi di imitazione, di gruppo e a coppie, role play, attività play and act, drammatizzazioni, canzoni, ascolto e visione di materiale multimediale, etc...) per sollecitare interesse e curiosità e per favorire un apprendimento naturale, significativo e gratificante. DESTINATARI: scuola dell'Infanzia, plesso "M. Rostagno".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire la curiosità verso un'altra lingua; Potenziare abilità di comunicazione gestuale; "Listening" (ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli); "Comprehension" (comprendere il significato di vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano); Favorire la capacità di ascolto e di attenzione, comprendere, globalmente, una storia; Intuire il significato di parole e semplici frasi tramite l'azione teatrale dell'insegnante; Partecipare attivamente alle attività proposte; Condividere un'esperienza con i compagni; Memorizzare canzoni e filastrocche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Segreti di carta

ATTIVITA': In un contesto ludico e sicuro, i bambini avranno l'opportunità di sperimentare diversi tipi di carta, scoprirne le caratteristiche, manipolarla, piegarla, strappare, incollare e colorare.



DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Promuovere l'interazione e la collaborazione tra i bambini; Sviluppare la motricità attraverso la manipolazione della carta; Stimolare la creatività; Favorire lo sviluppo del linguaggio; Promuovere la consapevolezza ambientale attraverso l'uso di carta riciclata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Decoriamo la nostra classe

ATTIVITA': Gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di piccolo murales per abbellire la classe di Arte. DESTINATARI: classe 2B – scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire la crescita, la consapevolezza e l'espressione culturale ed artistica; Far partecipare attivamente all'attività portando il proprio contributo personale; Favorire



l'acquisizione di nuove competenze ed abilità sia sociali-relazionali che grafico-espressive;
Favorire le capacità relazionali e la collaborazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non ti lascio da solo lungo il cammino – Progetto Continuità

ATTIVITA': Attività di Italiano, Francese, Matematica nelle classi 5e della scuola Primaria tenute dai docenti della scuola Secondaria di I grado. DESTINATARI: classi 5e della scuola Primaria e classi 1e della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI: Accompagnare gradualmente gli alunni al passaggio nell'ordine successivo; vivere il passaggio da un ordine all'altro in modo naturale e sereno

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In viaggio con l'ABC

ATTIVITA': Percorsi motori; Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti; Lettura di immagini; Ripasso di tracciati; Simmetrie; Ritmi; Riproduzione di grafemi e simboli grafici.

DESTINATARI: bambini di cinque anni di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Accompagnare i bambini verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante familiarizzando con la lingua scritta.

Risorse professionali

Interno

● Carla Accardi: l'astrattismo tra forma e segno

ATTIVITA': Gli alunni, dopo aver visionato in classe alcune opere pittoriche dell'artista trapanese Carla Accardi ed aver consultato gli appunti precedentemente inviati dall'insegnante su Classroom, saranno invitati a fare una presentazione dell'artista su Canva. Alcuni alunni realizzeranno anche tre tele che riprodurranno, in maniera quanto più possibile fedele, tre quadri di Carla Accardi, una delle prime donne italiane a dedicarsi all'astrattismo. DESTINATARI:



classi 3B e 3D della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Rendere consapevoli con l'attività pittorica che attraverso l'arte astratta si possono esprimere le emozioni; Riconoscere la differenza tra l'arte figurativa e astratta; Favorire la conoscenza dell'arte astratta come espressione estetica dell'interiorità e dell'animo umano; Trasmettere messaggi, insegnamenti e valori positivi; Stimolare la curiosità alla conoscenza di una grande artista appartenente alla città di Trapani.

Risorse professionali

Interno

● □ **Apprendisti ciceroni (giornate FAI)**

ATTIVITA': Alcuni alunni, precedentemente preparati dall'insegnante sul luogo d'arte assegnato, durante le Giornate FAI di primavera, avranno l'opportunità di fare da "Ciceroni" ai visitatori, vivendo un'esperienza di educazione tra pari in cui scopriranno il patrimonio di storia, arte e natura della città di Trapani. **DESTINATARI:** classi 3e della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire la crescita, la consapevolezza e la valorizzazione culturale ed artistica; Stimolare gli alunni ad utilizzare conoscenze ed abilità già acquisite per assolvere all'incarico di "Ciceroni"; Favorire la conoscenza dei beni culturali e ambientali della città di Trapani con l'obiettivo di apprezzarli e quindi rispettarli; Trasmettere messaggi, insegnamenti e valori positivi; Sensibilizzare alla tutela di luoghi d'arte, storia e natura della propria città; Fare vivere esperienze in maniera diretta con il mondo reale; Responsabilizzare gli alunni.

Risorse professionali

Interno

● Digital...Mente

ATTIVITA': Ambienti didattici innovativi attraverso l'informatica e l'uso critico dei mezzi audiovisivi (TV, telecamera, LIM, ...). **DESTINATARI:** tutti i bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI: Condurre i bambini ad un uso riflessivo della multimedialità; Imparare ad elaborare risposte più personali ai diversi messaggi di tipo tecnologico.

Risorse professionali

Interno



● Gira vota e firria e Trapani sia

ATTIVITA': Nelle classi 3e verranno proposte attività riguardanti le leggende, i racconti, le tradizioni, i canti, i giochi di una volta e la visita in alcuni spazi della città come il Museo regionale A. Pepoli, il Museo di Torre di Ligny. Nelle classi 4e e 5e si studieranno la struttura geografica, architettonica ed economica della città; lo stemma; la storia e i cittadini illustri della nostra città: Giovan Battista Fardella, Nunzio Nasi, Agostino Pepoli, per citarne alcuni; i monumenti più significativi; il centro storico; le mura; la biblioteca Fardelliana; i Misteri; le varie istituzioni; l'economia del territorio; le tematiche ambientali. Sono previste visite al centro storico e agli spazi significativi della città. DESTINATARI: classi 3e, 4e, 5e della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire negli studenti un'armonica crescita come cittadini attivi e consapevoli mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, autonomia e benessere personale e sociale; Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro; Promuovere le sinergie con il territorio; Promuovere la conoscenza della città attraverso visite guidate e del territorio circostante; Promuovere la conoscenza di leggende, racconti, tradizioni usi e costumi della città di Trapani; Integrare l'esperienza tramite la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse collegandosi ad unità di apprendimento con argomenti comuni; Favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico; Sviluppare le abilità di problem solving e cooperative anche attraverso lo sviluppo del pensiero



computazionale.

Risorse professionali

Interno

● Service learning

ATTIVITA': Partendo dall'analisi delle esigenze del territorio e della comunità in cui la scuola è inserita, gli alunni, guidati dai docenti, progettano azioni di intervento e le attuano con la collaborazione dei docenti e della comunità. I prodotti realizzati verranno mostrati alla comunità. DESTINATARI: classe 2B della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI: Sensibilizzare gli alunni all'ambiente circostante affinché imparino a prendersi cura del proprio territorio; Imparare ad agire da cittadini responsabili e a partecipare pienamente alla vita civica e sociale; Collaborare ed interagire in gruppo per il raggiungimento di uno scopo comune; Riconoscere e classificare materiali di uso comune come plastica, carta, cartone, alluminio e riutilizzarli nelle varie attività creative.

Risorse professionali

Interno



□ Lip Dub

ATTIVITA': video musicale che combina sincronizzazione e doppiaggio audio riproducendo una canzone originale. DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: progetto didattico che coinvolge gli studenti in maniera attiva, stimolando logiche di gruppo e di team-building.

Risorse professionali

Interno

● Il piacere di cantare insieme

ATTIVITA': Il coro diventa il mezzo attraverso il quale incentivare educazione civile, valorizzare il rispetto delle regole, del lavoro del prossimo e dell'istituzione. Didatticamente il coro offre la possibilità di impostare la voce gradualmente, attraverso la lettura di un testo o di una poesia, migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva. Cantare insieme dà la possibilità di perfezionare la coordinazione motoria bilaterale, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e memoria. Attraverso il canto si creano situazioni che facilitano la comprensione e le relazioni. DESTINATARI: classi 1e, 2e, 3e della scuola Primaria, plesso "M. Rostagno".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: Migliorare l'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, sopportare, dialogare; Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività; Elaborare creativamente produzioni personali e collettive grafiche e non, per esprimere sensazioni ed emozioni; Individuare semplici elementi culturali attraverso i canti (Carols) nel periodo natalizio; Intonare semplici melodie su rime e filastrocche; Accrescere la consapevolezza e il senso di appartenenza ad una comunità scolastica.

Risorse professionali

Interno

● Cineforum

ATTIVITA': Visione di film attinenti al percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI: Sviluppare spirito critico e competenze trasversali attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Risorse professionali

Interno

● Un miglio al giorno intorno alla scuola

Iniziativa dell'ASP rivolta a tutte le classi 3e della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi: Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; Diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

● Giochi matematici del Mediterraneo

DESTINATARI: classi 3e, 4e, 5e della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI: mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

Risorse professionali

Interno

● Concorso “Disegna l’inclusione”, proposto dall’AIAS.

ATTIVITA': Produzione di elaborati grafici. Gli elaborati verranno pubblicati in un apposito album fotografico sulla pagina Facebook; ciò consentirà di estendere l'efficacia della campagna di sensibilizzazione. Il pubblico social potrà esprimere la propria preferenza lasciando un voto tramite “like” ai fini di successiva eventuale premiazione. DESTINATARI: scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVO: Sensibilizzare gli studenti in merito alla tematica della disabilità e dell'inclusione.



Risorse professionali

Interno

● Concorso “Scelgo la NO violenza 2”, in collaborazione con Kiwanis di Trapani

DESTINATARI: scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVO: incoraggiare gli studenti ad esprimere la loro visione di NON VIOLENZA

Risorse professionali

Interno

● Concorso “Adotta un giusto” - (Gariwo)

ATTIVITA': produzione di elaborati artistico-letterari (testi, poesie, disegni, fumetti, videoclip).

DESTINATARI: scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVO: promuovere negli studenti una cittadinanza attiva

Risorse professionali

Interno

● "Alla scoperta del mondo: culture e tradizioni": Progetto di attività alternative all'I.R.C. - Scuola Secondaria di I grado

ATTIVITA': Ricerca di informazioni su costumi, tradizioni, festività, cucina, ... di Paesi a scelta e realizzazione di un PowerPoint, cartellone o diario di viaggio immaginario in cui gli alunni descrivono le loro "avventure" in giro per il mondo, esplorando tradizioni, monumenti, curiosità.

DESTINATARI: alunni della Scuola Secondaria di I grado che non si avvalgono dell'I.R.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI: - conoscere e comprendere le diversità culturali, linguistiche e sociali del mondo; - riconoscere l'importanza della comunicazione interculturale; - utilizzare strumenti digitali per esplorare e documentare tradizioni e culture di diversi Paesi; - analizzare e confrontare la propria cultura con quella di altri Paesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto di Attività alternative all'I.R.C. - Scuola Primaria

ATTIVITA': Il percorso proposto in tutte le classi riguarda due macrotematiche: □ diritti dell'infanzia e di ogni uomo; □ la cultura della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA RIGENERAZIONE A PARTIRE DALLA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Curare gli spazi esterni alla Scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta agli alunni dei tre ordini scolastici, mira a creare ambienti di apprendimento innovativi attraverso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

L'Istituto ha attivato la console di GOOGLE WORK SPACE per tutti gli alunni e docenti dell'Istituto; nella Scuola Secondaria di I grado sono operative le Classroom di Google. Alunni e Docenti utilizzano account personali per accedere sulla piattaforma protetta.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Implementazione dei servizi offerti dal registro online AXIOS in merito alle comunicazioni tra scuola e famiglie, con la possibilità per i genitori di poter consultare online i compiti assegnati, i voti e la scheda di valutazione dei propri figli, accedendo all'area alunni attraverso apposita password.

Anche il personale amministrativo, per favorire la dematerializzazione, utilizza per le attività amministrative e gestionali della scuola il software applicativo Axios Segreteria Digitale.

La diffusione, la socializzazione e la pubblicizzazione delle attività didattiche, amministrative e organizzative avviene anche attraverso il sito web della scuola www.icciacciomontalto.edu.it

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per tutti!
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già negli scorsi anni sono state realizzate numerose attività di coding, per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, specialmente alla scuola primaria. Tali attività nel prossimo triennio saranno estese a tutti gli ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), coinvolgendo alunni e docenti in attività di coding unplugged e online attraverso la piattaforma *Programma il futuro* e il sito *Code.org*.

Le attività proposte nel prossimo triennio mirano ad approfondire, sin dalla Scuola dell'Infanzia, la conoscenza di *Scratch*.

Sarà realizzato, inoltre, un laboratorio di *robotica educativa* con mBot per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Grado al fine di implementare le competenze logico-matematiche, digitali e la capacità di problem solving degli allievi.

Titolo attività: STEM IN ROSA
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha la finalità di avvicinare le alunne allo studio delle materie STEM, avvicinandole allo studio delle materie scientifiche e tecnologiche, per colmare il gap a livello scolastico saranno realizzati laboratori sulle discipline STEM con il coinvolgimento prevalente delle alunne della Scuola Primaria (classi quinte) e Secondaria di I Grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DOCENTE.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività formativa è rivolta al personale docente per rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica) e per approfondire le abilità e le conoscenze informatiche degli stessi.

Accompagnamento: si attua attraverso percorsi formativi interni all'istituzione tenuti dall'Animatore digitale e dal Team digitale sulle nuove tecnologie: app



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di Google come Google Drive e Google Classroom; Repository; Storytelling con Scratch; LIM; Sicurezza informatica per la didattica; utilizzo di mBot per la didattica.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento e acquisizione delle competenze digitali dei docenti per una didattica innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA MAURO ROSTAGNO - TPAA836011

SCUOLA INFANZIA "G.G.C.MONTALTO" - TPAA836044

SC.INFAN. "RITA ATRIA" - TPAA836055

SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" - TPAA836066

PLESSO VIA MARINO TORRE - TPAA836077

SC. INFANZIA PLESSO UMBERTO - TPAA836088

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia le Insegnanti osservano, incoraggiano, danno fiducia ai bambini per guidarli nel loro percorso di crescita.

Allegato:

Scuola dell'Infanzia SCHEDE VALUTAZIONE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SCUOLA MEDIA "G.G.C. MONTALTO" - TPMM836015

Criteri di valutazione comuni

“Una buona scuola pone al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione. Opera per l'inclusione di tutti” (C.M. n. 49 /2010).

Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno, la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità.

Il D.Lgs. n. 62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione scaturirà da un congruo numero di:

- verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. Su proposta dei singoli docenti, l'assegnazione dei voti numerici, espressi in decimi e riportati in lettere nel documento di valutazione degli alunni, sarà deliberata collegialmente sulla base dei criteri e delle rubriche di valutazione, del comportamento e degli apprendimenti, approvate dal Collegio dei docenti.

La valutazione è integrata con la descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);



- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I percorsi di Educazione Civica saranno valutati in modo sistematico e condiviso da tutti i docenti del Consiglio di classe, che concorderanno collegialmente la valutazione in pagella.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella valutazione del comportamento si prenderanno in esame le Competenze Sociali e Civiche, di Imparare ad Imparare, lo Spirito di Iniziativa, la Competenza Digitale

Allegato:

valutazione comportamento Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Ammissione alla classe successiva (art. 6 D.Lgs. 62/2017)

- Ammissione alle II e III: anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10.
- La scuola in tali casi:



- segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - con adeguata motivazione;
 - tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione a maggioranza
 - se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- Abrogata la non ammissione per il voto di comportamento, ora sostituito da un giudizio
- Confermata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Ammissione all'Esame (artt. 6 e 7 D.Lgs. 62/2017)

- Ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10.
- Condizioni richieste per l'ammissione:
 - Frequenza di almeno i 3/4 del monte ore o concessione di eventuali deroghe
 - Partecipazione, entro aprile, alle prove INVALSI
 - Non essere incorsi nella sanzione della non ammissione (per comportamenti gravissimi e recidivi)
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - con adeguata motivazione;
 - tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione a maggioranza;
- Per gli alunni ammessi il Consiglio attribuisce il voto di ammissione:
 - Sulla base del percorso scolastico triennale
 - Conformemente ai criteri e alle modalità definiti dal collegio
 - Espresso in decimi
 - Può anche essere <6/10 nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline



SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PRIVATISTI – Ammissione all'Esame (art. 10 D.Lgs. 62/2017)

Candidati privatisti ammessi all'Esame:

- Coloro che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:
 - compiono 13 anni nell'anno in cui sostengono l'esame e
 - hanno conseguito l'ammissione alla classe I della secondaria di primo grado
- Coloro che hanno conseguito l'ammissione alla classe I da almeno un triennio

Richiesta:

- presentata dai genitori/tutori al DS della scuola statale o paritaria prescelta
- entro il 20 marzo dell'anno di riferimento
- si devono fornire insieme alla domanda:
 - dati anagrafici dell'alunno/a
 - elementi essenziali del curriculum scolastico
 - dichiarazione di non frequenza di una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15

marzo

- per alunni HC o DSA, per avvalersi delle misure dispensative e/o strumenti compensativi previsti, occorre fornire

anche:

- copia delle certificazioni
- il PEI o il PDP, se predisposti

Coloro che hanno frequentato una scuola non statale non paritaria non possono sostenere l'esame presso una scuola che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "MAURO ROSTAGNO" - TPEE836016

PLESSO "G.G. CIACCIO MONTALTO" - TPEE836027

PLESSO "RITA ATRIA" - TPEE836038



PLESSO "GIOVANNI VERGA" - TPEE836049

VIA G.B.FARDELLA U.DI DI SAVOIA - TPEE83605A

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria si fa riferimento alla Nota 172 del 04 dicembre 2020 del M.I.: "Linee guida sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria". La scuola recepirà quanto espresso nella nota in maniera progressiva entro il biennio 2020-2022.

I criteri di valutazione, per l'anno scolastico 2020-2021, vengono definiti comparando voti in decimi e relativi descrittori e i livelli di apprendimento con relativi descrittori di livello, così come indicato nelle linee guida del 4/12/2020.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle seguenti dimensioni:

- l'AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le RISORSE mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono quattro e sono i seguenti:



AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I percorsi di Educazione Civica saranno valutati in modo sistematico e condiviso da tutti i docenti del Consiglio di classe, che concorderanno collegialmente la valutazione in pagella.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella valutazione del comportamento si prenderanno in esame le Competenze Sociali e Civiche, di Imparare ad Imparare, lo Spirito di Iniziativa, la Competenza Digitale

Allegato:

valutazione comportamento Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva (art. 3 D.Lgs. 62/2017):

- Avviene anche in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione
- La scuola in tali casi:
 - segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
 - attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - per casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione;
 - sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione all'unanimità



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie, nella maggior parte dei casi efficaci, che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Relativamente agli altri studenti con bisogni educativi speciali, BES e DSA, ivi Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La presenza di alunni stranieri nell'Istituto è molto ridotta. Il tema dell'interculturalità e la valorizzazione delle diversità è curato dai Docenti in seno alla programmazione della classe e con attività comuni, che migliorano i rapporti tra gli studenti appartenenti a classi e plessi diversi. E' presente nella scuola un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che elabora il PAI contenente indicazioni specifiche relative alla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili, BES, DSA. Nella maggior parte dei casi gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli che non ricevono i giusti stimoli all'interno delle famiglie, che spesso presentano un livello culturale basso, vivono in uno svantaggio socio-economico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si predispongono piani individualizzati, si organizzano attività di studio in classe, si mantengono stretti contatti con le famiglie. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è favorito attraverso attività di approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali, lettura di testi extrascolastici, partecipazione a concorsi extrascolastici. Una volta a settimana sono organizzate attività per classi aperte per il potenziamento/consolidamento e per il recupero. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati interventi individualizzati volti allo sviluppo dell'autostima, una didattica del fare, al fine di ottenere il coinvolgimento degli alunni; tutte le attività prevedono un momento esplicativo, durante il quale il docente propone le tematiche e un altro applicativo, durante il quale gli alunni mettono in pratica ciò che hanno appreso. In alcuni casi si ricorre al peer education.

Punti di debolezza:

Non si riscontrano debolezze

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie, nella maggior parte dei casi efficaci, che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Relativamente agli altri studenti con bisogni educativi speciali, BES e DSA, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La presenza di alunni stranieri nell'Istituto è molto ridotta. Il tema dell'interculturalità e la valorizzazione delle diversità è curato dai Docenti in seno alla programmazione della classe e con attività comuni, che migliorano i rapporti tra gli studenti appartenenti a classi e plessi diversi. E' presente nella scuola un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che elabora il PAI contenente indicazioni specifiche relative alla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili, BES, DSA. Nella maggior parte dei casi gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli che non ricevono i giusti stimoli all'interno delle famiglie, che spesso presentano un livello culturale basso, vivono in uno svantaggio socio-economico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si predispongono piani individualizzati, si organizzano attività di studio in classe, si mantengono stretti contatti con le famiglie. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è favorito attraverso attività di approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali, lettura di testi extrascolastici, partecipazione a concorsi extrascolastici. Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati interventi individualizzati volti allo sviluppo dell'autostima, una didattica del fare, al fine di ottenere il coinvolgimento degli alunni; tutte le attività prevedono un momento esplicativo, durante il quale il docente propone le tematiche e un altro applicativo, durante il quale gli alunni mettono in pratica ciò che hanno appreso. In alcuni casi si ricorre al peer education.

Punti di debolezza:

Non si riscontrano debolezze

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di rendere più efficace l'attività di sostegno nella fase osservativo-ricognitiva, si ritiene opportuno procedere nel seguente modo: • esaminare la documentazione pervenuta dalla A.S.P. di competenza (Diagnosi Funzionale) e dalla Scuola o Classe di provenienza (Fascicolo Personale; Profilo Dinamico Funzionale; Piano Educativo Individualizzato); • utilizzare una "griglia di osservazione" da integrare eventualmente con annotazioni libere sui comportamenti e sulle abilità nelle varie situazioni (all'interno del gruppo classe, in presenza dell'insegnante di sostegno, nelle attività individuali, ecc.); • prendere contatto con gli insegnanti della Scuola o Classe di provenienza, con i genitori, con l'Èquipe Socio-Psico-Pedagogica, con i referenti dei centri socio-assistenziali specializzati eventualmente frequentati dall'allievo. Le informazioni raccolte, riunite e coordinate dall'insegnante di sostegno, saranno poi elemento di base, unite alle risultanze della Diagnosi Funzionale, per la stesura della programmazione educativo-didattica individualizzata, del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Concorrono alla stesura del PEI: - il Dirigente Scolastico - i Docenti del Consiglio di Classe - l'Equipe socio-psico-pedagogica dell'ASP di competenza - i Terapisti - gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione - gli Assistenti igienico-personali - la Famiglia o i Tutori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia sarà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Gli incontri saranno



periodici e programmati e saranno funzionali, in modo particolare, ad una lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. La famiglia in sinergia con la scuola concorrerà all'attuazione di modalità e strategie specifiche finalizzate a favorire il successo formativo dell'alunno. Le famiglie concorreranno attraverso: • La condivisione delle scelte effettuate; • La scelta tra varie proposte progettuali elaborate dai docenti inerenti il processo d'inclusione • Momenti di confronto (focus group) per individuare bisogni e aspettative; • L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • Il coinvolgimento nella redazione dei PdP; • Incontri sulla genitorialità, sull'importanza sociale dell'inclusione; • Organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Psicologo

Attivazione di uno sportello di ascolto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un importante momento formativo e di confronto fra i docenti del team e del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel PEI. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: - La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. - Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. - Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli



obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe e la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: • progressi legati all'inclusione • acquisizione di autonomia • competenze sociali e cognitive • partecipazione alle attività scolastiche • impegno e attenzione • comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e pari • cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA Per la valutazione degli alunni con programmazione differenziata terrà conto degli Standard Formativi (di seguito riportati) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio della griglia di osservazione ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell'inclusione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psicologico.

Approfondimento

INDICATORI

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

DIMENSIONE	LIVELLO	INDICATORE DI LIVELLO
Asse cognitivo/neuropsicologico/Apprendimento	Acquisito	E' capace di formulare richieste e semplici frasi in modo completo e corretto. Sa riconoscere e



		denominare gli oggetti e le parti che lo compongono. Sa ripetere poesie e filastrocche. Ascolta, comprende e individua le sequenze di una breve storia. Mantiene l'attenzione sul compito e sa trovare ed attuare delle strategie per raggiungere un obiettivo
	Base	E' capace di formulare richieste e semplici frasi. Sa riconoscere e denominare gli oggetti di uso quotidiano. Se guidato, ripete brevi poesie e filastrocche. Ascolta e comprende le sequenze di una breve storia. Mostra un'attenzione non sempre continua sul compito. Sufficiente capacità di problem solving.
	In via di acquisizione	Formula semplici richieste. Riesce a prendere un oggetto indicato e nominato. Ripete parole su imitazione e comprende il significato generale di un racconto. Solo se guidato, sollecitato e motivato porta a termine il compito. Riesce ad organizzarsi nelle situazioni problema solo con l'aiuto dell'insegnante.
Comunicazione/Linguaggio	Acquisito	Esprime spontaneamente esperienze del proprio vissuto attraverso i canali (gestuale; grafico-pittorico come macchia, plastico e colore; sonoro e verbale). Ascolta e comprende semplici racconti, riconosce singoli grafemi e scrive semplici parole sotto dettatura. Interagisce positivamente con adulti e compagni.
	Base	Produce messaggi molto semplici.



		Esprime e comunica bisogni, disagio e piacere attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi. Mostra gradimento e coinvolgimento per le attività proposte attraverso le nuove tecnologie. Ascolta e comprende storie animate, filastrocche e canzoncine. Se sollecitato e motivato interagisce nella relazione interpersonale.
	In via di acquisizione	Esprime i propri bisogni attraverso linguaggi alternativi. Interagisce in modo discontinuo negli scambi comunicativi. Legge le immagini /parole e comprende le informazioni essenziali. Se guidato, utilizza linguaggi alternativi. Se sollecitato, interagisce solo con le figure di riferimento.
Autonomia/Orientamento	Acquisito	Sa gestire il comportamento per la propria igiene, cura e nutrizione personale. Colloca alcuni eventi in una sequenza temporale e spaziale. Individua elementi del proprio vissuto e riconosce voci e volti a lui noti. Riconosce e utilizza i principali indicatori spaziali e si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento.
	Base	Sa individuare la successione sequenziale per la propria igiene, cura e nutrizione personale. Colloca e ordina alcuni eventi in una sequenza temporale e spaziale (es. sequenze di immagini) Riconosce o utilizza i principali indicatori spaziali. Sa riconoscere gli ambienti e sa orientarsi nei percorsi di vita quotidiana.



	In via di acquisizione	Collabora nella gestione della propria igiene, cura e nutrizione personale. Guidato, ordina semplici sequenze temporali e spaziali. Riconosce visi, voci e ambienti del proprio vissuto.
Relazione/Interazione e socializzazione	Acquisito	Si relaziona positivamente con i pari e con gli adulti. Rispetta le regole del gruppo e della vita scolastica. Mostra interesse verso le proposte scolastiche e partecipa attivamente. Riesce a gestire le proprie emozioni e a riconoscere le emozioni altrui.
	Base	Si relaziona con i pari e con gli adulti. Segue le regole del gruppo e della vita scolastica. Mostra interesse solo per alcune attività e partecipa solo se guidato. Riesce a controllare le proprie emozioni in modo non sempre appropriato.
	In via di acquisizione	Si relaziona con i pari e con gli adulti in modo non sempre appropriato. Fatica a rispettare le regole del gruppo e della vita scolastica. Mostra scarso interesse verso le proposte scolastiche e partecipa solo alle attività di suo gradimento. Scarsa tolleranza alle frustrazioni.

Valutazione Comportamento

INDICATORI

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.



Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione ad apprendere. E' propositivo e mostra curiosità ed interesse per le attività scolastiche. Si comporta in maniera rispettosa delle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	Ottimo
Se sollecitato e sostenuto, partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Abitualmente ha cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze mediate dalle figure di riferimento.	Buono
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole e ha difficoltà ad interagire con adulti e compagni. Talvolta mostra difficoltà nella gestione del proprio comportamento attuando atteggiamenti lesivi per la propria e altrui incolumità. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	Sufficiente

La valutazione degli alunni con DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico



Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà.

Allegato:

Piano Inclusione 2024-2025 - Valutazione H.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Pentamestre e trimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Svolge funzioni sull'attività certificativa riguardante l'intera utenza della Scuola, sia per quanto riguarda il contenuto degli atti che la firma degli stessi, con esclusione di quelle funzioni che rientrano per legge nell'area dell'Autonomia operativa del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Redige l'orario di servizio dei docenti in conformità con i criteri deliberati nelle sedi collegiali preposte. Collocamento funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 22 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite. Controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Controllo del corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici e dei servizi esternalizzati. Contatti con le famiglie. Coordinamento rapporti con il territorio. Valutazione esterna e interna di istituto. Accoglienza nuovi docenti. SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il DS o il

2



	collaboratore vicario, in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Svolge funzioni sull'attività certificativa riguardante l'intera utenza della Scuola, sia per quanto riguarda il contenuto degli atti che la firma degli stessi, con esclusione di quelle funzioni che rientrano per legge nell'area dell'Autonomia operativa del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Verifica giornaliera delle assenze e organizzazione sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi. Cura dei rapporti con la segreteria. Vigilanza sul rispetto del regolamento di istituto. Accoglienza nuovi docenti. Smistamento posta.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinare le attività dipartimentali su indicazioni della funzione strumentale POF e funzione strumentale Valutazione.	17
Funzione strumentale	AREA 1 1. Aggiornamento e realizzazione del POF. 2. Coordinamento attività per realizzazione POF. 3. Raccolta e pubblicizzazione materiale didattico. 4. Rilevazione bisogni formativi. 5. Coordinamento di attività e progetti per la realizzazione e l'applicazione dei curricula verticali per il primo ciclo. 6. Coordinamento e monitoraggio progettualità Istituto (progettazione curricolare) 1. Valutazione e rendicontazione esiti prove standardizzate nazionali. 2. Monitoraggio e coordinamento delle azioni mirate al miglioramento delle prove standardizzate. 3. Coordinamento delle prove standardizzate nazionali. 4. Aggiornamento RAV. 5. Autovalutazione Istituto e qualità (INVALSI) AREA 2 Organizzazione e aggiornamento sito web di Istituto. 2. Supporto nella gestione e	4



	utilizzo dei laboratori e degli ambienti di apprendimento. Raccolta materiali e documentazione da pubblicare sul sito di Istituto. 3. Analisi bisogni formativi e gestione piano formazione aggiornamento; 4. Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti; 5. coordinamento utilizzo registro elettronico; 6. Gestione e coordinamento sito web. AREA 3 Coordinamento attività di recupero e potenziamento. 2. Coordinamento attività parascolastiche ed extracurricolari 3. Coordinamento visite scolastiche e viaggi di istruzione. AREA 4 Rapporti con enti locali e di formazione professionale: realizzazione progetti formativi; 2. Rapporti con altre istituzioni scolastiche del I e del II ciclo.	
Capodipartimento	Coordinare le attività dipartimentali su indicazioni della funzione strumentale POF e funzione strumentale Valutazione.	7
Responsabile di plesso	Cura dei rapporti con le famiglie, la segreteria, la Dirigenza e gli EE. LL. Smistamento posta. Coordinamento didattico interno e tra i plessi Controllo del corretto svolgimento mansionario dei collaboratori scolastici. Sostituzione docenti assenti. Segnalazioni situazioni di emergenza da attenzionare.	5
Responsabile di laboratorio	Verifica a inizio e fine anno scolastico del materiale e delle strumentazioni didattiche come da inventario. Verifica dello stato di conservazione dei materiali e proposta di riparazione e/o sostituzione. Proposta di nuovi acquisti in relazione a quanto previsto in sede di programmazione didattica.	3



Animatore digitale	XXXXX	1
Team digitale	XXXXX	3
D.S.G.A.	Sovrintende, nel rispetto delle direttive di massima impartite dal DS, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Cura l'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione. E' segretario della Giunta Esecutiva. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale. Collabora con il D.S. alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce il fondo minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Cura direttamente la gestione di tutti gli atti amministrativocontabili legati all'esecuzione/realizzazione dell'attività progettuale della Scuola (Progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, progetti in rete, progetti PON, progetti finanziati dal PNSD, ecc...).	1
REFERENTE ORDINE DI	Cura dei rapporti con segreteria, famiglie.	3



SCUOLA	Vigilanza sul rispetto del regolamento di istituto. Coordinamento didattico interno e tra i diversi ordini.	
COMITATO DI VALUTAZIONE	Art. 1 Legge 107/215, commi 127/128/129/130.	6
ORGANO DI GARANZIA	Funzioni previste dal D.P.R. 235/07 e Regolamento di disciplina.	5
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	Supporto al neo assunto per effettuare il bilancio delle competenze. Stipula del contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo assunto, con il Dirigente scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola. Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo assunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor). Relazione sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata. Supervisione del Bilancio delle competenze finale (a cura del docente neo assunto). Presenziare e presentare al comitato di valutazione finale il percorso svolto dal docente neo assunto.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	XXX Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, nel rispetto delle direttive di massima impartite dal DS, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Cura l'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione. E' segretario della Giunta Esecutiva. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale. Collabora con il D.S. alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce il fondo minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Cura direttamente la gestione di tutti gli atti amministrativocontabili legati all'esecuzione/realizzazione dell'attività progettuale della Scuola (Progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, progetti in rete, progetti PON, progetti finanziati dal PNSD, ecc...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online https://www.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80004160810

Pagelle on line https://family.sissweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80004160810

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://icciacciomontalto.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • Rete di Ambito provincia di Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: • Rete "Scuola Domani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Piano Regionale di
Prevenzione - Direzione Sanitaria Aziendale -Unità
operativa per l'educazione e la promozione della salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO

**Denominazione della rete: ACCORDO DI
COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DISCONTINUI VOLONTARI DI TRAPANI
E COMUNE DI TRAPANI**



Azioni realizzate/da realizzare

- SICUREZZA E VIGILANZA DEL TERRITORIO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Denominazione della rete: Co.Tu.Le.Vi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

“Educare alla Legalità contro ogni forma di violenza e di discriminazione” a cura dei volontari del Servizio Civile Ass.ne CO.TU.LE.VI (Contro Tutte Le Violenze)

Denominazione della rete: UNICEF SCUOLA AMICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

Denominazione della rete: SCUOLE PER LO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PALERMO PER TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASP: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: PROTOCOLLO C.O.N.I. REGIONALE "SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: RETE FORMIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DIALOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: RETE L. DA VINCI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: METAMORFOSI DEL DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: SCUOLA FUTURA DOMANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

SOGGETTO PARTECIPANTE



nella rete:

Denominazione della rete: RETE INNOVAMENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: RETE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Scambio di buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

SOGGETTO PARTECIPANTE



nella rete:

Denominazione della rete: RETE M.O.F.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: RETE D.A.D.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTECIPANTE



Denominazione della rete: RETE F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: RETE ANTIMAFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Scambio di buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTECIPANTE

Denominazione della rete: COSTRUIRE E VALUTARE COMPETENZE TRASVERSALI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICILIA IN LIPDUB

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Condivisione di buone pratiche

Risorse condivise • Condivisione buone pratiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTECIPANTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DOCENTI INNOVATIVI!

Progetto nazionale InnovaMenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. L'attività formativa è rivolta al personale docente per rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica) e per approfondire le abilità e le conoscenze informatiche degli stessi. **RISULTATI ATTESI** □
Rafforzamento e acquisizione delle competenze digitali dei docenti per una didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DOCENTI NEOASSUNTI

Neoassunti • a) Incontri propedeutici e di restituzione finale • b) Laboratori formativi dedicati: - Nuove tecnologie e didattica - BES e Disabilità - Gestione della Classe - Inclusione sociale • c) Peer to peer e osservazione in classe • d) Formazione on line

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: E-TWINNING

Formazione iniziale per principianti indirizzata ai docenti che vogliono conoscere il mondo della community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. La formazione è disponibile sulla piattaforma e twinning all'indirizzo "www.etwinning.indire.it" Il corso prevede tre webinar di 2 ore ciascuno e attività in asincrono con materiale e conseguente attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- piattaforma e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Corso di primo soccorso Corso per la conoscenza delle norme per il contenimento e prevenzione del Covid 19 Corso per la sicurezza D.Lgs. 81/2008



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Formazione docenti su tematiche relative al disagio e alla disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti dell'Istituto



Piano di formazione del personale ATA